

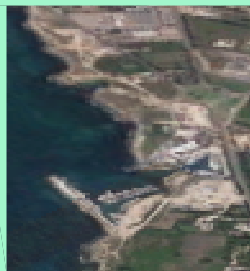


REGIONE PUGLIA



CITTA' di GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DI PORTO GAIO

MARINA DI GALLIPOLI

PROGETTO DEFINITIVO

ISTANZA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
(D.P.R. 509/97 E L.R. N.17/2015)

COMMITTENTE

Porto Gaio S.r.l.



TAVOLA

SM04

TITOLO

STUDIO METEO-MARINO
approfondimenti sugli aspetti meteomarini

PROGETTISTI

OPERE PORTUALI, RETROPORTUALI E MARITTIME E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
ing. Mirarco Walter
ing. Cariddi Pierpaolo
d_progetti DONATI D'ELIA Associati

STUDIO IDRO-GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO
geol.Gianfreda Francesco

STUDIO ARCHEOLOGICO
dott. Cossa Angelo

COLLABORATORE
ing. Filieri Andrea



Approfondimenti sugli agli aspetti meteo-marini

1) la relazione SG01A e l'elaborato SG09 descrivono, partendo da una analisi granulometrica dei sedimenti presenti nell'area del futuro bacino portuale, i versi degli spostamenti localizzati del sedimento di fondo, ingenerati nel sito dal moto ondoso e dalle correnti in funzione dell'orografia del fondale. Infatti, presentano versi di spostamento anche contrapposti a poca distanza tra loro e raccontano lo stato di fatto attuale che non tiene conto delle opere di progetto. La dinamica litoranea del paraggio e gli eventuali fenomeni di interrimento con la presenza delle opere di progetto sono analizzati, invece, nella relazione SM03 nella quale si rammenta che:

- per il tratto di litorale di interesse, le indagini compiute dalla Regione Puglia e dal CNR hanno portato a concludere che la S.U.F. 6.2 in cui è ubicato il porto non è vulnerabile all'erosione in quanto prevalentemente di natura rocciosa,
- la formula CERC ha stabilito che il trasporto litoraneo netto ha verso da NE verso OSO,
- il porto non ha apertura rivolta verso la direzione da cui proviene il trasporto litoraneo netto.

Pertanto, si può affermare che, se pur vi fosse la disponibilità di sedimenti soggetti al trasporto indotto dalle correnti litoranee indotte dal moto ondoso da NE verso OSO, questi non farebbero ingresso nel porto in quanto la sua imboccatura non ha un orientamento utile a consentirlo.

2) La relazione SM03 definisce, nella Tabella 6, i valori di altezza d'onda significativa estrema in funzione del periodo di ritorno per il paraggio di Gallipoli.

Tabella 6. Valori di altezza d'onda significativa estrema in funzione del periodo di ritorno per il paraggio di Gallipoli

Tr (anni)	H (m)
1	3.95
5	4.99
50	6.25
100	6.61
150	6.81

La relazione tecnica già prodotta riporta (Tabella 2)¹ i valori di altezza d'onda, ottenuti propagando da largo verso riva i valori di cui alla tab.6 della SM03. Pertanto i contenuti delle due relazioni sono posti coerentemente in relazione tra loro dal momento che l'analisi del moto ondoso sottocosta (SM01) è ricavato partendo dai valori estremi al largo definiti nella SM03.

¹ Tabella 2: risultati della propagazione del moto ondoso da largo verso riva in prossimità di Porto Gaio

Punto al largo			A			B		
Hs (m)	Tp (s)	Dir (N)	Hs (m)	Tp (s)	Dir (N)	Hs (m)	Tp (s)	Dir (N)
Condizioni estreme Tr = 1 anno								
3.9	10.5	337.5	2.57	8.4	15	2.58	8.4	18
Condizioni estreme Tr = 5 anni								
4.9	11.8	337.5	3.49	8.9	20	3.49	9.9	22
Condizioni estreme Tr = 50 anni								
6.2	13.2	337.5	4.38	11.0	22	4.70	11.4	25
Condizioni estreme Tr = 100 anni								
6.6	13.6	337.5	4.63	11.4	22	4.96	11.0	25